

di *Quauhtemallan* che nella lingua *Chachi* (sic) di quella provincia vuol dire nel luogo dell'uomo selvatico o fero: *Xiuhteuhtli* è il nome Messicano che significa il Signore dell'anno. I Messicani non ebbero idea dell'Elefante al quale compara Kirker quella figura. I vasi che egli si figurò avere esso pronti ai sacrificj del sangue umana non sono altro che il Carattere *Acatl*, canna, nella destra, e *Malinalli* o sia certa erba nella sinistra, e la figura coi Caratteri che la ornano sono disposti in modo da conoscere i Caratteri rituali nei quali ricadono i solstizj, equinozj, punti dello Zenit e Nadir negli anni di qual ciclo ai quali gli tocca presiedere e farsi le commemorazione dell'eroe da esso rappresentato.

PARTE INFERIORE SINISTRA DELLA PAGINA 53

E QUADRIPARTIZIONE DELLA PAGINA 54.

246.—Ciascuno dei 5 quadri cominciando dall'inferiore sinistro della pagina 53, e seguitando poi per li due inferiori della pagina 54, e finalmente per i 2 superiori della stessa pagina è notato dal Carattere rituale, nel suo orlo marginale inferiore e laterale rispettivamente sinistro o destro, tredici volteri petuto sotto diverso numero nel proprio scaffaletto. I 5 Caratteri tredici volte ripetuti sono: 1 *Cipatl* nel primo quadro inferiore sinistro: il 5 *Cohuatl* nell'inferiore destro pagina 54; il 9 *Atl* nell'inferiore sinistro: il 13 *Acatl*, nel superiore sinistro: il 14 (sic) *Ollintonatiuh* nel superiore destro, dal quale si ritorna all'8 *Cipatl* dello scaffaletto 2 del quadro superiore (sic) sinistro pagina 53, per dove cominciò la numerazione; poi al 12 *Cohuatl* del quadro inferiore destro pagina 54, scaffaletto 2; poi al quattro *Acatl* (sic) dello scaffaletto 2 del quadro inferiore sinistro; * poi 8 *Ehecatl* (sic); poi 12 (sic) *Ollin*, e poi da capo al 3 scaffaletto 2

* En la traducción rectifico por la obra de Kingsborough los números y símbolos cambiados aquí.

bre de un lugar de la Verapaz en la diócesi de Guatemala, que en la lengua *cakchi* de aquella provincia quiere decir «lugar del hombre feroz ó selvático.» *Xiuhteuctli* es el nombre mexicano que significa señor del año. Los Mexicanos no tuvieron idea del elefante, con el cual compara Kirker á aquella figura. Los vasos que se figuró tenía la misma listas para los sacrificios de sangre humana no son más que los caracteres *Acatl* ó caña que tiene la figura en la mano derecha, y *Malinalli* ú otra hierba en la izquierda: la figura misma, y los caracteres que la adornan, están dispuestos de modo que se conozcan los signos rituales en los cuales caen los solsticios, equinoccios y puntos del zenit y nadir en los años de cierto ciclo, sobre los cuales debe presidir y en ellos hacerse las conmemoraciones del héroe que aquella figura representa.

PARTE INFERIOR IZQUIERDA DE LA PÁGINA 53

Y PÁGINA 54, DIVIDIDA EN 4 PARTES.

(Kingsb. 62 y 61).

246.—Cada uno de los 5 cuadros, comenzando por el inferior izquierdo de la página 53, para seguir después por los dos inferiores de la página 54, y finalmente por los dos superiores de la misma página, viene señalado por un signo ritual (en su orla marginal inferior y lateral, respectivamente izquierda ó derecha) trece veces repetido con diverso número en el propio cuadro. Los 5 caracteres repetidos 13 veces son: 1 *Cipactli* en el primer cuadro inferior izquierdo (pág. 53); el 5 *Cohuatl* en el inferior derecho (pág. 54); el 9 *Atl* en el inferior izquierdo; el 13 *Acatl* en el superior izquierdo; el 4 *Ollintonatiuh* en el superior derecho, desde el cual se vuelve al 8 *Cipactli* de la 2.^a casilla del cuadro inferior izquierdo (pág. 53) por donde la numeración comenzó, luego al 12 *Cohuatl* del cuadro inferior derecho (pág. 54, 2.^a casilla), después al 3 *Atl* de la 2.^a casilla del cuadro inferior izquierdo, luego al 7 *Acatl*, después al 11 *Ollin*, y en seguida, volviendo al principio, á la 3.^a casilla 2 *Cipactli*; y así va pro-

Cipatl; e così via discorrendo. I 3 Caratteri rituali che intermediano tra l'uno e l'altro di questi 5 Caratteri *Cipatl*, *Cohuatl*, *Atl*, *Acatl*, ed *Ollin* anzidetti, si troveranno verso l'angolo interno superiore sinistro, o dritto dei quadri stessi, come i 3 che intermediano tra il 1.^o *Cipatl* ed il 5 *Cohuatl*, si vedono sull'angolo superiore sinistro del 1 Quadro e sono *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. I 3 altri che intermediano tra il 5 *Cohuatl* ed il 9 *Atl* si trovano nell'angolo sinistro superiore del 2 quadro e sono *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli* e così discorrendo degli altri. Dove notarsi che la numerazione previa dei globetti in ciascuno degli scaffaletti marginali è la tredicesimale inclusiva. È da notarsi ancora che il repertorio medesimo si trova nel Codice Vaticano originale della pagina 32 fino alla 36, e nel Bolognese vedesi compendiato nella pagina 9, 10 e metà inferiore della 11. Di più che i globetti numerali: di questo Borgiano sono tutti rossi, quei del Codice Vaticano sono tutti dei colori misteriosi augurali alternati, e nel Bolognese disposti sotto altro metodo. Finalmente che in tutti e 3 i Codici originali che le figure principali contenute dentro ai quadri sono diverse, cioè nel Vaticano comincia per la figura di *Quiahuatl*, nel Bolognese per quella di *Mictlanteuhtli*, e nel Borgiano per quella di *Tecpatl*. Il repertorio tutto lo credo ordinato all' anno 1 e ciclo astronomico, per conoscere con tutta la precisione i suoi quintidui e duodecimali finali nei punti diurni matutini, e vespertini o notturni, primi e secondi nei quali il segno celeste diurno debba concorrere col notturno. La descrizione dei suoi quadri è necessaria per chi voglia fare i dovuti calcoli ed è come siegue.

247.—Quadro 1 inferiore sinistro della pagina 53 segnato nell'orlo inferiore e laterale sinistro nei suoi 13 scaffali da *Cipatl* numerati con questo ordine 1. 8. 2. 9. 3. 10. 4. 11. 5. 12. 6. 13. 7, ed al didentro verso l'angolo suo superiore sinistro dai 3 Caratteri seguenti: *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. La figura che è verso la dritta è di *Tecpatl*, o selce, sotto l'aspetto di *Tlanexquimilli*, di corpo bianco rigato di rosso, di faccia

siguiendo. Los 3 caracteres rituales intermediarios entre uno y otro de estos 5: *Cipactli*, *Cohuatl*, *Atl*, *Acatl* y *Ollin* ya nombrados, se hallarán en el ángulo interno superior izquierdo, ú derecho, de los mismos cuadros, como los 3 que median del 1 *Cipactli* al 5 *Cohuatl* se ven hacia el ángulo superior izquierdo del primer cuadro, y son: *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. Los otros 3 intermediarios del 5 *Cohuatl* al 9 *Atl* se hallan en el ángulo izquierdo superior del 2.^o cuadro, y son: *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*; y lo mismo puede repetirse de los demás. Es de advertir que la numeración previa de los circulillos en cada una de las casillas marginales es la trecenaria inclusiva. Nótese también que se halla el mismo repertorio en el Código original Vaticano, desde la página 32 hasta la 36,* y en el de Bolonia se ve compendiado en las páginas 9.^a, 10.^a y mitad inferior de la 11.^a Obsérvese además que los circulillos numerales del Borgiano son todos rojos; los del Código Vaticano, de los misteriosos colores augurales, alternados; y en el de Bolonia están dispuestos por otro método. Finalmente, que en los tres Códices originales las figuras principales contenidas dentro de los cuadros son diferentes; á saber: el Vaticano comienza por la figura de *Quiahuatl*, el de Bolonia por la de *Mictlanteuctli*, y el Borgiano por la de *Tecpatl*. Creo que todo el repertorio viene ordenado por el primer año y ciclo astronómicos, para conocer con toda precisión sus quintanas y duodenarios finales, en los puntos diurnos (matutinos y vespertinos) ó nocturnos, primeros y segundos, en los cuales el signo celeste diurno deba concurrir con el nocturno. La descripción de sus cuadros es necesaria para el que intente hacer los cálculos debidos, y es como sigue:

247.—Cuadro primero inferior izquierdo de la página 53, marcado en la orla inferior y lateral izquierda, y en sus 13 casillas, por el signo *Cipactli*, acompañado de numerales en este orden: 1, 8, 2, 9, 3, 10, 4, 11, 5, 12, 6, 13, 7, y adentro, hacia su ángulo superior izquierdo, por los 3 caracteres que siguen: *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*. La figura que á la derecha está es de *Tecpatl* ó pedernal, con el aspecto de *Tlanexquimilli*, de cuerpo blanco rayado de rojo, cara

* En la última pieza del tomo III de Kingsborough las páginas tienen los núms. 17 á 13.

cenerina rigata horizontalmente di nero all'occhio, con bocca mortale; cammina, verso la sinistra, portando nella destra scudo e sull'omero una lanza colla quale colpisce la tibia di *Atl*, simbolo notturno posta dentro un Stagno d'acqua: Sotto di essa vi è un lumacone o *Quaquanacotl* ed una tartaruga o *Aiotli*, tutti quanti dando fuori un simbolo sanguineo. Si il lumacone, che la tartaruga sono cifre celesti come si può vedere nell'ultima parte del Codice Bolognese. Per calcolare la concorrentza di *Tecpatl*, con *Atl*, bisognava sapere l'anno pel quale era fatto il Calendario ed il Ciclo al quale presiedere toccava a *Cipatl* sotto il segno, ed aspetto di *Tecpatl*, *Tlanezquimilli*, come pure se i notturni in quell'anno principiavano o si avvolgevano su i periodi di 7 o di 9.

248.—Quadro 2 inferiore destro della pagina 54, segnato nell'orlo inferiore e laterale sinistro dal Carattere *Cohuatl* sotto la numerazione per via de'globetti di 5. 12. 6. 13. 7. 1. 8. 2. 9. 3. 10. 4 ed 11 verso l'angolo superiore sinistro dai 3 consecutivi *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*. La figura verso la destra è del medesimo che del quadro anteriore, ma di corpo cenerino, con becco di aquila in vece di bocca esso colpisce coll'asta la figura di *Tepeiolotli* o cuore del monte, che è verso la sinistra posta sopra un monte spaccato al disopra, alla divisione del quale cala giù un fiume d'acqua.

249.—Quadro 3 inferiore sinistro della pag. 54 segnato nell'orlo dal Carattere *Atl* nei suoi scaffali sotto la numerazione di 9. 3. 10. 4. 11. 5. 12. 6. 13. 7. 1. 8. e 2 ed al didentro verso l'angolo superiore sinistro da 3 consecutivi *Itzcuinli*, *Ozomatli*, *Malinalli*. La figura verso la destra è dello stesso de'quadri anteriori, ma di corpo rosso, e con muso d'*Itzcuinli* in vece di bocca, colpisce il collo del piede di *Piltzinteuhtli*, posto verso la sinistra sopra d'una strada davanti al quale vi sono certi pescetti bianchi pinticchiati di rosso.

cenicienta horizontalmente rayada de negro en el ojo, y boca de muerto. Camina para la izquierda llevando en la mano derecha escudo, y apoyada en el hombro, lanza con la cual hiere la pierna de la mujer *Atl*, símbolo nocturno, que se halla en un estanque. Abajo de la misma está un caracol ó *quaquanacotl*, y una tortuga ó *ayotli*, dejando salir todos un símbolo sanguinolento. Tanto el caracol como la tortuga son cifras celestes, como se puede ver en la última parte del Código de Bolonia. Para calcular la concurrencia de *Tecpatl* con *Atl* era necesario saber á qué año corresponde aquel calendario y en qué ciclo presidía *Cipactli* con el signo y aspecto de *Tecpatl-Tlacanexquimilli*, como también si los nocturnos en aquel año comenzaban ó giraban sobre los períodos de 7 ó de 9.

248.—Cuadro segundo inferior derecho de la página 54, señalado en la orla inferior y lateral izquierda con el carácter *Cohuatl* que, por medio de circulillos, viene acompañado de la numeración que sigue: 5, 12, 6, 13, 7, 1, 8, 2, 9, 3, 10, 4, 11, y hacia el ángulo superior izquierdo de los 3 signos consecutivos *Miquiztli*, *Mazatl*, *Tochtli*. La figura de la derecha es del mismo que está en el cuadro anterior pero de cuerpo ceniciento con pico de águila en lugar de boca: con la asta hiere á la figura de *Tepeyollotli* ó corazón del monte, que está hacia la izquierda, colocada sobre un monte partido arriba, de cuya división cae un río de agua.

249.—Cuadro tercero inferior izquierdo de la página 54, señalado en la orla con el carácter *Atl* en sus casillas, bajo la numeración de 9, 3, 10, 4, 11, 5, 12, 6, 13, 7, 1, 8 y 2; é interiormente marcado hacia el ángulo superior izquierdo por 3 signos consecutivos *Itzcuinli*, *Ozomatli*, *Malinalli*. La figura de la derecha es del mismo personaje que está en el cuadro anterior, pero de cuerpo rojo y con hocico de *Itzcuinli* en vez de boca: hiere la garganta del pie de *Piltzinteuhtli*, colocado á la izquierda sobre un camino delante del cual hay ciertos peccecillos blancos salpicados de rojo.

250.—Quadro 4 superiore sinistro della pagina 54, segnato negli orli inferiore e laterale destro dal Carattere *Acall*, sotto la numerazione per via di globetti 13. 7. 1. 8. 2. 9. 3. 10. 4. 11. 5. 12. e 6, ed al didentro verso l'angolo superiore destro da'3 consecutivi *Ocelotl*, *Quauhtli*, *Cozcaquauhtli*. La figura principale posta verso la sinistra è del medesimo di corpo però giallo rigato di giallognolo, e con muso di coniglio, o *Tochtli* in vece di bocca, davanti al quale vi è una pentola e baccino fumanti; egli colpisce coll'asta un trono coperto da una pelle di tigre in forza del quale colpo escono caprioli neri; al disopra di questa pelle, e trono, vi è figura maschile con 2 femori puntati di qua e la del suo naso.

251.—Quadro 5 superiore sinistro (sic) della pagina 54 segnato dal Carattere *Ollin* negli scaffaletti dell'orlo, sotto i numeri 4. 11. 5. 12. 6. 13. 7. 1. 8. 2. 9. 3. e 10, ed al didentro verso l'angolo superiore destro dai 3 consecutivi, cioè *Tecpatl*, *Quiahuill*, *Xochitl*. La figura verso la sinistra è dello stesso, ma di corpo bianco rigato di rosso con bocca mortale: oltre allo scudo che porta ha in mano ha (sic) un altro simbolo ovale che credo specchio o *Tetzcatl*, e sopra di esso vedesi una testa d'aquila con coltelli o sia *Izquauhtli*, o forse *Cozcaquauhtli*: egli cammina verso la dritta sopra una stora sulla quale si trascina un serpe spezzato; colpisce colla sua asta un tondo simile a quello del n.º 4, paragraf. 149, pagina 33, che credo simbolo del quintiduo che cominciando negli anni tutti *Cozcaquauhtli* da questo Carattere *Xochitl*. Più si vedrà e maggiormente si ammirerà l'armoniosa simetria e giro di questi Caratteri massimamente nel Codice Vaticano dove sono alternativamente coloriti, come ancora il destino delle sue figure per denotare le concorrente dei Caratteri diurni coi notturni non solamente nei 20 periodi tredicesimali, ma per una lunga serie di cicli che vi son calcolati.

250.—Cuadro cuarto superior izquierdo de la página 54, señalado en las orlas inferior y lateral derecha con el carácter *Acall* acompañado de circulillos bajo esta numeración: 13, 7, 1, 8, 2, 9, 3, 10, 4, 11, 5, 12 y 6; é interiormente, hacia el ángulo superior derecho, señalado por 3 signos consecutivos: *Ocelotl*, *Quauhtli*, *Cozcaquauhtli*. La figura principal, puesta á la izquierda, es del mismo personaje, pero su cuerpo es amarillo con rayas amarillentas, y en vez de boca tiene hocico de conejo, *tochtli*; delante de la figura quedan dos vasijas humeantes: con su asta hiere un trono cubierto de piel de tigre, y, á consecuencia del golpe, salen virgulas negras. Encima de la piel y trono hay una figura varonil que lleva dos punzones de hueso á los lados de la nariz.

251.—Cuadro quinto superior derecho de la página 54, señalado con el carácter *Ollin* (en las casillas de la orla) acompañado de los números que siguen: 4, 11, 5, 12, 6, 13, 7, 1, 8, 2, 9, 3 y 10; y adentro, en el ángulo superior derecho, de 3 caracteres consecutivos, que son *Tecpatl*, *Quiahuill*, *Xochitl*. La figura de la izquierda es del mismo sujeto, pero de cuerpo blanco rayado de rojo, con boca de muerto: además del escudo que lleva en la mano, sostiene con ésta otro símbolo de forma ovalar que será espejo ú *tetzcatl*: encima se ve una cabeza de águila con pedernales, *Izquauhtli* ó tal vez *Cozcaquauhtli*. La figura principal camina para la derecha sobre una estera, encima de la cual se arrastra una serpiente despedazada: con su asta da un golpe sobre cierto disco que se parece al del n.º 4, § 149, pag. 33: juzgo que será símbolo de la quintana que comienza en todos los años de signo *Cozcaquauhtli* por este carácter *Xochitl*. Mientras más veamos, mayormente admiraremos la armoniosa simetria y giro de estos caracteres (principalmente los del Código Vaticano, donde tienen colores alternados), como también el destino de sus figuras, que denotan las concurrencias de los caracteres diurnos con los nocturnos, no sólo en los veinte períodos treceñales, sino en una larga serie de ciclos que allí están calculados.